



► 1 agosto 2020

### TALEGGIO DOP, LE MOSSE PER SUPERARE LA CRISI

Negli ultimi anni il giro d'affari del Taleggio Dop è cresciuto, fino a superare i 100 milioni di euro. Ma le rilevazioni effettuate dal Consorzio di tutela per il mese di aprile 2020 sono indicative di una crisi legata all'emergenza sanitaria: si è registrato un calo della produzione del 19,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, -8,3% se si considera il primo quadrimestre. La pandemia e le difficoltà legate al lockdown e alla tutela della salute dei lavoratori non hanno mai interrotto le attività delle aziende consorziate che si sono da subito attrezzate per garantire la produzione e i controlli di qualità a tutela del consumatore.

Le maggiori difficoltà sono derivate dalla chiusura repentina e totale del canale Horeca e da un'improvvisa cancellazione degli ordini del canale dell'ingrosso che segna -30%, a cui si aggiunge un 50% in meno di ordini dall'estero. La risposta del Consorzio alla crisi prevede di rimodulare il piano marketing per l'anno in corso e attuare politiche di sostegno in accordo con il Governo e la Regione Lombardia.

"Abbiamo dovuto rivedere le nostre azioni alla luce di una situazione atipica e, fino a qualche mese fa, inimmaginabile – dichiara il presidente del Consorzio, Lorenzo Sangiovanni –

l'investimento verso l'export, settore per noi in forte crescita prima dell'inizio dell'emergenza, è stato inevitabilmente rimandato a causa della cancellazione, ad esempio, delle fiere di settore estere a cui il Consorzio avrebbe aderito. Continuiamo a investire sull'Italia, anche con una campagna di comunicazione in corso. Per sostenere i nostri consorziati in questo momento di difficoltà ci siamo rivolti alla Regione Lombardia e siamo in dialogo con il Mipaaf affinché il Taleggio Dop rientri nei piani per l'aiuto agli indigenti".

